COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2026

Premesso che:

- l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, richiede una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da inviare al Revisore dei Conti assieme all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato di parte economica;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. N. 165/2001, modificato dall'art. 54 del D. Lgs. 150/2009, prevede che a corredo di ogni Contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e che tali relazioni vengano certificate dagli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.L. 165/2001;

Vista la Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165 del 2001)" la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Visto il CCDI parte normativa triennio 2023/2025 del Comune di Cellamare sottoscritto in data 14/12/2023;

Allo scopo sopra esposto ed esaminata l'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo economico 2026, riportata nel verbale del 30/09/2026 sottoscritto dalla parte pubblica e dalla parte sindacale, si riportano di seguito le predette relazioni relative all'ipotesi di accordo collettivo decentrato.

Si precisa che le relazioni che seguono vengono redatte in prima battuta sull'ipotesi di CCDI economico 2026 per l'invio dello stesso al Revisore dei Conti, ai sensi del citato art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2014. Successivamente, le medesime relazioni verranno poste anche a corredo del testo definitivo dell'accordo, qualora non vi dovessero essere rilievi da parte degli organi preposti ai controlli e sempre che il testo definito sia identico all'ipotesi.

PARTE PRIMA - Relazione illustrativa

Sul Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate.

MODULO 1: ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE:

Periodo temporale di vigenza		2026 economico
Composizione della delegazione trattante		PARTE PUBBLICA: - Segretario Comunale Dott. Antonio Russi – Presidente PARTE SINDACALE: R.S.U. Lorusso Leonarda; Schirone Ilenia. ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE: CGIL Pasqualicchio Vito CISAL CSA Zonno Sebastiano
Soggetti destinatari		Personale dipendente Comune di Cellamare
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Criteri di ripartizione delle risorse decentrate disponibili b) Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance. c) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2026 con riferimento ai suindicati istituti
Rispetto iter, adempimenti procedurali, atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Con nota viene trasmessa al Revisore dei Conti del Comune di Cellamare l'ipotesi di CCDI parte economica 2026 sottoscritta in data 30.09.2026, corredata dalle presenti relazioni e viene contestualmente richiesto il parere di competenza del Revisore.
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013.Il P.T.T.I. (parte del PTPCT) anni 2026/2028 è stato adottato (allegato Delibera Giunta n. 21 del 30/01/2026)
		Nucleo di valutazione costituito Relazione sulla performance 2025 validata dal Nucleo ed approvata con Delibera di Giunta n. 87 del 13/07/2026
		È stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance E' stato adottato il Piano degli obiettivi e delle performances per il triennio 2026/2028 ed obiettivi 2026 (allegato delibera Giunta n. 21 del 30/01/2026)

MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

A) Illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo economico 2026

Nell'ipotesi di destinazione delle risorse (parte economica 2026) sono stati trattati i seguenti istituti relativamente alla destinazione delle relative risorse:

- indennità di comparto
- progressioni economiche storiche

- attribuzione differenziali stipendiali all'interno delle aree per annualità in corso
- indennità di servizio esterno
- indennità di turno
- destinazione della quota importo dell'1,2% su base annua monte salari 1997
- incremento ex art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025 conv. in L. 69/2025
- utilizzo delle somme residue di parte stabile e delle somme di parte variabile per produttività (premi correlati alla performance organizzativa ed individuale);

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Ipotesi Destinazione risorse decentrate anno 2026			
Istituti contrattuali	**Stabili**	**Variabili**	**Totale**
Indennità di comparto art. 33, CCNL 2004	€ 6.971,63	-	€ 6.971,63
Progressione economica orizzontale (anni precedenti)	€ 12.867,00	-	€ 12.867,00
Attribuzione differenziali stipendiali all'interno delle aree (anno in corso)	€ 2.500,00		€ 2.500,00
Indennità di turno	€ 6.000,00		€ 6.000,00
Indennità di servizio esterno art. 47 e 59 , c. 3 bis, CCNL 2022/2024	€ 2.000,00	-	€ 2.000,00
Incremento ex art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025 conv. in L. 69/2025 **(stabili non sogg. a limite)**	€ 4.649,83		
Incentivi per funzioni tecniche (fuori tetto)		€ 60.500,00	€ 60.500,00
Incentivo per potenziamento riscossione entrate		€ 10.000,00	€ 10.000,00
0,14% monte salari 2021 con decorrenza 01/01/2024 **(stabili non sogg. a limite)**	€ 669,10		
Compensi censimento e Istat, UMA etc.		€ 150,00	€ 150,00
Quota importo dell'1,2% su base annua monte salari 1997 **(variabili sogg. a limite)**	€ 2.992,59		€ 2.992,59
Risparmi derivanti dallo straordinario		€ 1.683,09	€ 1.683,09
Risorse residue anni precedenti		€ 2.496,07	€ 2.496,07
0,22% monte salari 2018 quota fondo personale dipendente proporzionale		€ 459,32	€ 459,32
0,22% monte salari 2021 quota fondo personale dipendente proporzionale		€ 615,30	€ 615,30
0,14% monte salari 2021 una tantum annualità 2024 e 2025		€ 1.338,20	€ 1.338,20
Premi correlati alla *performance* organizzativa e individuale	**€ 29.208,27**	**€ 6.591,98**	**€ 35.800,25**
Totale performance organizzativa e individuale (0,22% m.s. 2018+0,22% m.s. 2021+0,14% m.s. 2021 una tantum + risparrmi straord.+ risorse residue anni precedenti+increm. Ex art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025)			**€ 35.800,25**
TOTALE	**€ 62.539,49**	**€ 77.241,98**	**€ 139.781,47**

Risorse decentrate disponibili (stabili, variabili e totale)	**€ 62.539,49**	**€ 77.241,98**	**€ 139.781,47**

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Detratte tutte le somme occorrenti per il pagamento delle indennità e degli emolumenti con carattere fisso, le quote residue della parte stabile del fondo vengono destinate alla remunerazione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree, delle indennità condizioni lavoro: maneggio valori e servizio esterno; dell'indennità di turno; la parte residua delle risorse di parte stabile viene destinata, insieme alla parte variabile, alla produttività.

La scelta degli obiettivi da raggiungere e remunerare, il valore assegnato all'obiettivo sono stabiliti e poi valutati da ciascun Responsabile di Servizio mediante l'utilizzo di schede di valutazione o altra documentazione equipollente. La previsione appare coerente con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'erogazione della somma stanziata per ogni progetto è strettamente legata al raggiungimento dell'obiettivo per il quale esso è stato implementato.

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Contratto Decentrato conferma le scelte dell'Amministrazione, rivolte a riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi accessori legati alla qualità della prestazione lavorativa, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, all'incremento quali-quantitativo dei servizi offerti alla collettività e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità. Scopo della contrattazione decentrata in oggetto è la destinazione di risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

F) altre informazioni eventualmente ritenute utili
Il Comune di Cellamare non ha dirigenti.
E' assicurato il rispetto del tetto massimo nell'ammontare del fondo rispetto all'annualità 2016 (art. 23 D.lgs. 75/2017)

PARTE SECONDA - Relazione tecnico-finanziaria

Sul Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2024

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione n. 72 del 18/08/2026 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili sogg. a limite	€ 52.780,02
Risorse stabili non sogg. a limite	€ 9.759,47
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. art. 23 D.lgs. 75/2017	€ 2.992,59
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 23 D.lgs. 75/2017	€ 77.241,98
Totale risorse variabili	€ 80.234,57
FONDO ANNO 2026	**€ 142.774,06**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2026 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti ed in particolare dell'art. 79 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022, in **€ 52.780,02.**

Unico importo consolidato di cui all'art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022 e art. 67 CCNL del 21.05.2018, quantificato in **Euro 64.350,26**
Sono inoltre stati effettuati i seguenti incrementi non soggetti al limite:

Descrizione	Importo
Differenziali posizioni di sviluppo (art. 67, c.2 lett. a) ccnl 2018	€ 1.219,27
Incremento di euro 83,20 su base annua per dipendente (in servizio al 31.12.2015)	€ 1.081,60
€ 84,50 per n. 13 unità in servizio al 31.12.2018	€ 1.098,50
Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022	€ 1.041,17
Incremento ex art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025 conv. in L. 69/2025	€ 4.649,83
0,14% monte salari 2021 con decorrenza 01/01/2024	€ 669,10
TOT.	**€ 9.759,47**

Decurtazione permanente dal 2015: **€ 11.570,24**

TOTALE RISORSE PARTE STABILE 2026: € 62.539,49

Sezione II – Risorse variabili
Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Incentivi tecnici art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 60.500,00
Incentivo per potenziamento riscossione entrate	€ 10.000,00
Compensi censimento e ISTAT/UMA	€ 150,00
Integrazione 1,2% decurtato riduzione ex art. 9, c.2 bis D.L. 78/2010)	€ 2.992,59
0,22% monte salari 2018 quota fondo pers. dipendente proporzionale	€ 459,32
0,22% monte salari 2021 quota fondo pers. dipendente proporzionale	615,30
0,14% monte salari 2021 (una tantum anni 2024 e 2025)	1.338,20
Risparmi derivanti dallo straordinario	€ 1.683,09
Risorse residue anno precedente	€ 2.496,07
	TOT. € 80.234,57

Sezione III – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 74.109,73
Risorse variabili	€ 80.234,57
Totale fondo tendenziale	**€ 154.344,30**
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse	€ 11.570,24
Totale decurtazioni fondo tendenziale	**€ 11.570,24**
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 62.539,49
Risorse variabili	€ 77.241,98
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**€ 139.781,47**

Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Somme destinate al lavoro straordinario (fuori fondo) pari ad euro 2.366,68.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa
Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Differenziali stipendiali storici effettuati negli anni precedenti	€ 12.867,00
Indennità di comparto	€ 6.971,63
Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 60.500,00
Incentivo per potenziamento riscossione entrate	€ 10.000,00
Compensi censimento e ISTAT/UMA	€ 150,00
Totale	**€ 90.488,63**

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per l'anno 2026
Vengono regolate dal contratto le seguenti somme così suddivise:

Attribuzione differenziali stipendiali all'interno delle aree (anno in corso)	€ 2.500,00
Indennità di turno	€ 6.000,00
Indennità di servizio esterno P.L.	€ 2.000,00
Quota importo dell'1,2% su base annua monte salari 1997	€ 2.992,59
Premi correlati alla *performance* organizzativa e individuale (pari a 0,22% m.s. 2018+0,22% m.s. 2021+0,14% m.s. 2021 una tantum +risparmi straord.+risorse residue anni precedenti+increm. ex art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025)	€ 35.800,25
TOTALE	**€ 49.292,84**

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non disponibili alla contrattazione integrativa	**€ 90.488,63**
Somme specificamente regolate dalla contrattazione integrativa	**€ 49.292,84**
TOTALE FONDO 2026 UTILIZZATO	**€ 139.781,47**
Somme di p. variabile non utilizzate per rispetto limiti 2016	**€ 2.992,59**
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2026 CERTIFICATO	**€ 142.704,06**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Somme destinate al lavoro straordinario (fuori fondo) pari ad euro 2.366,68.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa trovano copertura nelle risorse stabili del fondo.
b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

MODULO III
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

E' stato disposto l'aumento della parte stabile del fondo rispetto al fondo dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 79 c.1 lett. b) CCNL 16.11.2022 pari a € 84,50 per n. 13 unità in servizio al 31.12.2018 (€ 1.098,50), nonché ai sensi dell'art. 79, c.1. lett. d) quali differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022, per € 1.041,17, oltre agli incrementi presenti nei fondi precedenti, già disposti ai sensi del CCNL 21.05.2018 art. 67, c.2 lett. a) e b) per un totale di € 4.440,54, nonché altresì ai sensi dell'art. 14, c. 1 bis D.L. 25/2025 per € 4.649,83 ed ai sensi dell'art. 58 del CCNL del 23.02.2026 (pari allo 0,14% del monte salari 2021) per € 669,10 **per un totale complessivo di € 9.759,47.**

Tali incrementi per espressa previsione normativa e di CCNL non sono soggetti al rispetto del limite del fondo 2016.

E' stata disposta la riduzione dell'importo di **Euro 2.992,59** per riallineamento al fondo 2016.

MODULO IV
COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si attesta che nel bilancio dell'ente tutte le poste indicate nel modulo II della presente relazione sono correttamente imputate e sono previste ai rispettivi capitoli di bilancio.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Considerato che l'art. 23 – comma 2 – del D.Lgs. nr. 75/2017 così recita:
"*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministra-tiva, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a de-correre dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministra-zioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...*"

Il fondo 2026 è stato rideterminato definitivamente con determinazione del II Settore Finanziario n. 72 del 18/08/2026 e rientra nel limite di spesa del Fondo dell'anno 2016.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta che le risorse inserite nel contratto integrativo sono disponibili nel bilancio di previsione 2026/2028.

Cellamare, lì 15/10/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(ING. RAFFAELLA STANO)

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
(DOTT. ANTONIO RUSSI)